



COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del Registro

Oggetto: Approvazione ai sensi degli artt. 32, 33 e 41 L.R. 10.02.2004, n. 1 della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia".

Anno 2010

L'anno duemiladieci addì VENTICINQUE..... alle ore 23,08..... del mese di.....**FEBBRAIO** nel Comune di Cerda e nei locali comunali (Sala Polivalente), il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della l.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) CICERO Salvatore	P		11) GERACI Antonino	P	
2) INTERBARTOLO Gandolfo Maria	P		12) BACARELLA Santa	P	
3) RICOTTA Ferdinando	P		13) GUIDA Salvatore	P	
4) GENOVESE Carmelo		A	14) IACUZZO Loreto	P	
5) NOTO Carmelo	P		15) CICERO Domenico Antonio	P	
6) BONDI' Pietro Giuseppe	P				
7) BULFAMANTE Pietro	P				
8) CASCIO Fortunato	P				
9) SCEUSA Antonio Salvatore	P				
10) DIONISI Loreto	P				

TOTALE PRESENTI N. 14

TOTALE ASSENTI N. 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Cicero Salvatore che, assistito dal Segretario Generale a scavalco Dott. Pietro Sanfilippo, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Partecipano alla seduta il Sindaco Dott. Andrea Mendola, il Vice Sindaco Liberti Giuseppe e l'Assessore Civiletto Giuseppe.

Oggetto: Approvazione ai sensi degli artt. 32, 33 e 41 L.R. 10.02.2004, n. 1 della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia".

Si passa quindi alla trattazione del 6° punto posto all'ordine del giorno.

Si allontana dall'aula il Consigliere Dionisi.

Presenti n. 13	Assenti n. 2 (Genovese - Dionisi)
-----------------------	--

Il PRESIDENTE passa alla lettura della proposta di deliberazione avente per oggetto: Approvazione ai sensi degli artt. 32, 33 e 41 L.R. 10.02.2004, n. 1 della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia" predisposta dal Responsabile 4° Settore dell'Ente, che si allega, al termine dichiara aperto il dibattito;

Il PRESIDENTE prende atto che non vi sono interventi dispone le operazioni di voto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la lettura della proposta di deliberazione;
- Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 12 della l.r. 30/2000;
- Vista la l.r. 30 aprile 1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Procedutosi alla votazione, della proposta, espressa per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta (Bulfamante, Bondi e Iacuzzo) si ha il seguente risultato;

Presenti e votanti n. 13	Voti favorevoli n. 13
---------------------------------	------------------------------

Visto l'esito della superiore votazione proclamato dal PRESIDENTE;

DELIBERA

APPROVARE, facendola propria, la proposta di deliberazione avente per oggetto: Approvazione ai sensi degli artt. 32, 33 e 41 L.R. 10.02.2004, n. 1 della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A margine del punto chiede di intervenire il Consigliere Interbartolo il quale presenta il nuovo gruppo consiliare e rende l'intervento che qui di seguito integralmente si riporta:

"Signor presidente, signor sindaco, colleghi consiglieri, cittadini presenti in aula ed in ascolto. Intervengo oggi quale capogruppo di questa nuova realtà politica che si è venuta a creare all'interno del c.c., per confermare il contenuto della nota inviata al presidente del cc. Voglio ancora una volta, ribadire e rimarcare, quanto detto in precedenti consigli comunali, perché credo che a qualcuno non sia ancora chiaro, che il neo costituito gruppo fa sempre parte della maggioranza consiliare con la quale è stato eletto, perché ha condiviso e condivide a tutt'oggi il programma politico proposto agli elettori. Se poi qualcuno crede che si tratta di un gruppo politico che nulla ha a che vedere con questa maggioranza consiliare abbia il coraggio di dirlo chiaramente, abbia il coraggio di affrontare un dibattito politico in questa sede, abbia il coraggio di dire ciò che pensa invece di cercare modi e maniere di distruggere prima di costruire. Questo sfogo, anzi questa considerazione politica andava e va fatta per fare chiarezza, per evitare qualsivoglia forma di speculazione da parte di chicchessia, perché il gruppo che rappresento vuole lavorare nell'interesse del nostro paese; per uno sviluppo migliore, questo gruppo come per il passato vuole essere al servizio dei cittadini. Nel riallacciarmi a quanto già detto, il gruppo costituito nasce dalla forte volontà di essere da stimolo all'amministrazione comunale per portare avanti il programma politico proposto agli elettori. un programma politico a misura d'uomo, un programma politico che coinvolge tutte le attività del nostro paese, un programma politico che deve essere realizzato. Non allarmatevi se questo gruppo o singolarmente il componente del gruppo, propone una mozione e/o una interrogazione al sindaco. questi atti sono importanti per la vita amministrativa della comunità, in quanto si possono rivedere delle posizioni che potrebbero essere sbagliate, si può meglio comprendere il perché di una scelta invece di un'altra, si possono sollecitare interventi laddove necessario, si può meglio lavorare per il bene della nostra comunità. Quindi se qualcuno ritiene che presentare una interrogazione vuol dire essere in rotta con l'amministrazione si sbaglia, se qualcuno crede che tali atti non si debbano fare sbaglia due volte, perché voglio ricordare che siamo in democrazia, che ci sono strumenti di partecipazione alla vita politico amministrativa e, questo gruppo è attento alle dinamiche politiche di questo paese, è attento e vigile sull'operato dell'amministrazione, pronto a segnalare e a dissentire ed essere voce critica, come fatto in passato, su scelte che l'amministrazione intende portare avanti. Questa è democrazia, questo è il mandato che il popolo di cerda ci ha conferito. Proprio in forza di queste considerazioni preliminari questo gruppo ancora una volta in questa sede deve ribadire con forza alcune inadempienze amministrative. In particolare non si può far a meno di rilevare il malcontento manifestato dai nostri agricoltori, un malcontento in parte dovuto alla grave crisi economica che affligge la nazione, un malcontento in parte dovuto alle avverse condizioni atmosferiche, malcontento dovuto alla mancanza di risposte chiare da chi ha il compito di intervenire localmente. Un esempio per tutti, la viabilità rurale. abbiamo speso fiumi di parole su questo argomento, sono stati convocati cc straordinari, sono stati pubblicati articoli sul giornale, con dichiarazioni da parte dell'assessore al ramo e del presidente del consiglio, riferendo che in tempi brevissimi si sarebbero effettuati interventi urgenti. ma cosa è stato fatto?? cosa è stato realizzato?? sig. assessore ha predisposto una programmazione con delle priorità per quanto riguarda gli interventi in agricoltura??? teniamo conto e manteniamo rapporti di stretta collaborazione con

sig. assessore ha fatto predisporre dagli uffici, o meglio gli uffici preposti le hanno predisposto atti amministrativi da approvare per tamponare questa emergenza???? sig. assessore quale disposizioni scritte ha dato agli uffici???

cosa è stato fatto per istituire un mercato locale per la vendita diretta dei prodotti agricoli? vogliamo dire quale iniziative sono state portate avanti per il marchio dop. potremmo continuare con altri argomenti, ma quelli che ho evidenziato fanno parte del programma elettorale. Assessore al ramo la invito a rispondere a queste poche domande con atti alle mani. Potrei proseguire il discorso per quanto attiene ad altri rami della vita amministrativa del comune. Potremmo parlare di bilancio comunale – mi rivolgo all'assessore al bilancio per sapere perché a tutt'oggi non è stata predisposta la relazione previsionale e programmatica – per saper in che situazione versano le casse comunali – quali investimenti ha portato in questo comune nel periodo del suo assessorato- Possiamo parlare dell'urbanistica, è notorio che vi è una mole di progetti che dormono negli armadi e che forse dopo otto mesi dall'insediamento della nuova amministrazione possono cominciare a svegliarsi; ho parlato in più circostanze di piano regolatore, invitando l'esecutivo a predisporre delle conferenze di servizio con il progettista per portare avanti una così importante opera che è preminente in un contesto locale ad una azione di sviluppo. Mi riferisco alla individuazione di aree artigianali, aree produttive, parcheggi, protezione civile e quanto altro possiamo parlare dell'ampliamento del cimitero comunale, possiamo parlare della edilizia scolastica per la quale non siamo pronti a che vengano programmati interventi strutturali e poi risulta chiaro che si debbano chiudere delle strutture scolastiche e lasciare i bambini a casa o peggio ancora sistemarli in posti non adeguati; si potrebbe continuare a parlare di cantieri di lavoro con finanziamento con fondi per investimento e che il comune potrebbe in tempi brevi realizzare anziché aspettare i finanziamenti regionali laddove concessi, se poi arrivano ben vengano. Una cosa a cui ho particolarmente tenuto è stato sempre il rapporto tra l'amministrazione comunale ed i liberi professionisti del luogo, ing.ri, architetti, geometri, periti agrari, creando un fondo per affidare incarichi per la progettazione di modo che ci troviamo pronti per eventuali aperture di bandi pubblici per attingere a finanziamenti regionali, statali e comunitari, cosa che ancora oggi non si vede.

Devo prendere atto che finalmente è stato aperto lo sportello dell'aps a cerda anche se la presenza programmata in questo comune per sentire le richieste dei cittadini è insufficiente, ma è un primo passo avanti. anche se devo lamentare che sono pervenute a tutta la cittadinanza delle bollette pazze ed è per questo che ancora una volta chiedo al sindaco di farsi porta voce con i responsabili dell'aps per venire in consiglio comunale a chiarire molti aspetti del servizio che dovrebbero fornire ma che a mio avviso non danno. Lo stesso discorso va fatto per quanto riguarda il servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani, per la pulizia delle strade interne. sig. sindaco convochiamo, i vertici di queste aziende in un pubblico dibattito, in un consiglio comunale aperto al pubblico e perciò verificare tutta una serie di fatti e avvenimenti. Possiamo continuare a parlare di cosa si è fatto anzi non si è fatto per quanto riguarda il turismo enogastronomico, per la cultura, per lo sport e di tant'altro, anche se ho apprezzato il ritorno anche a cerda della sfilata dei carri a carnevale e la manifestazione che si è svolta alla villa comunale in ricordo della shoaa. ottime e lodevoli le iniziative, ma senza organizzazione con scarsa partecipazione. Mi spiace ancora una volta fare constatare che esistono numerosi gruppi costituiti in associazione, mi riferisco alla nuova compagnia, oltre alla pro -loco, che sono poco attenzionati, così come poco attenzionati le bande musicali di cui cerda può vantarsi di averne ben due, a cui tutti noi dobbiamo essere grati, ma cerchiamo di incentivarle e dare il merito che spetta loro e incentivarle, sia per quanto riguarda le manifestazioni locali e sia quelli fuori dal territorio di cerda. Mi dispiace cioè che è successo nel periodo di carnevale dove un gruppo di persone, capaci, stavano per fare rivivere il passato proponendo delle manifestazioni e richiamandosi ai vecchi gruppi organizzatori, mi riferisco ai cumparielli, agli amici della musica, ai teppisti dei sogni, organizzando a proprie spese serate di festa e divertimento.....mi rammarico e debbo constatare che tutto ciò non è stato possibile per tutta una serie di incomprensioni e malintesi con l'amministrazione comunale. Si può continuare a parlare di uffici e di impiegati ed altro ancora, ma voglio qui fermarmi. Devo apprezzare l'attenzione mostrata nei confronti della locale polizia municipale con l'aumento del personale (gli ausiliari del traffico), ragazzi che riscuotono l'apprezzamento mio e della cittadinanza per l'opera che stanno svolgendo unitamente al personale già in servizio. polizia municipale che operando in mezzo alla gente, danno loro sicurezza. Purtroppo, devo dire e con dispiacere, che ancora l'amministrazione non è operativa. Mi dispiace dirlo, ma è una constatazione che devo fare anche a costo di diventare nemico per qualcuno: si constata l'assenza di parte dell'organo esecutivo nella vita amministrativa. Anche se il detto dice "ciò che è perso è perso" ritengo sig. sindaco che si può recuperare il tempo perduto. vi sono delle prospettive favorevoli per lo sviluppo socio economico del nostro paese, mi riferisco ad himera sviluppo e alla sosvima a cui abbiamo aderito, si possono dare risposte certe ai nostri agricoltori così come pure ai disoccupati, ma per fare ciò occorre lavorare con impegno e ritengo che questa non è la squadra adatta per portare avanti il suo lavoro e per mantenere gli impegni presi con i cittadini. Ho registrato in questi mesi di amministrazione che lei da sola, nonostante i suoi impegni professionali, ha cercato di mandare avanti l'attività amministrativa, ma il suo impegno da solo non basta, ma va anche detto che la macchina amministrativa viene rallentata dalla burocrazia e da qualche ufficio e da parte di qualche impiegato. come detto, lei ha mostrato impegno alla politica locale così come alla sua professione, ma ciò non è bastato. mi corre l'obbligo di fare un plauso a tutti i dipendenti cosiddetti ex articolisti che con molta dignità e correttezza portano avanti la macchina burocratica.... ritengo necessario un confronto politico aperto a tutto il consiglio comunale per creare opportunità di sviluppo e lavoro per il nostro paese, e certamente questo gruppo sarà pronto ad assumersi le responsabilità politiche che gli competono. Non devo essere certamente io a suggerirle cosa deve o cosa non deve fare, questo è un compito che spetta solamente a lei, forte anche del voto plebiscitario che lo ha proclamato primo cittadino. Pertanto, la invito sig. sindaco a riflettere su queste poche considerazioni svolte dallo scrivente per meditare sul da farsi, per non perdere opportunità di sviluppo per la nostra comunità, ribadendo la nostra disponibilità a portare avanti e sostenere iniziative in favore della collettività.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Cicero Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Interbartolo Gandolfo Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sanfilippo Pietro

Per copia conforme all'originale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale

Addi _____

Dal _____ al _____
Al n. _____ del Reg. Pubblicazioni

L'Addetto alla pubblicazioni: F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi di legge per 15 giorni consecutivi;

Cerda, li _____

IL SEGRETARIO Generale

F.to _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E'DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI LEGGE

- Il giorno 16 MAR. 2010 decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO Generale

F.to _____